

“Campo di grano con cipressi”

In paese, dove la vita scorre tranquilla, è accaduto un episodio eclatante: un uomo anziano che viveva in periferia e che era conosciuto da tutti con il soprannome di “Pittore della Domenica” è stato trovato morto a seguito dello scoppio della caldaia che lo aveva sfigurato.



Martino e Fiamma decidono di indagare sull'identità del pittore e, una notte entrano di soppiatto nella sua casa per frugare fra le sue cose. Entrando, una luce misteriosa e soffusa, illumina il corridoio; qualcun altro stava frugando.

Fiamma e Martino, nascosti dietro una colonna, scorgono un'ombra che vagava per le stanze; nel silenzio della notte, un ululato proveniente dal bosco, spaventa l'ombra che fugge dalla casa saltando dalla finestra.

Fiamma e Martino liberi di poter esplorare, iniziano a cercare in ogni angolo della casa, finché trovano in un ripostiglio, nascosto dietro un orologio a pendolo, una serie di quadri e fra questi un quadro di Van Gogh intitolato “Campo di grano con cipressi” e il certificato che attestava l'autenticità.

Fiamma si chiede: “Ma se questo è il quadro autentico, quello venduto a Londra è un falso?”

“Sicuramente!” Risponde Martino che la segue come un cane dal fiuto finissimo.

I due continuano a cercare e trovano anche la valigetta dei colori, il cavalletto per dipingere e nel retro della casa un cartellone con su scritto : “Manutenzione caldaie”.

“Che strano!” esclama Fiamma. I due continuano a riflettere, ma non riescono a dare un senso a tutto quello che hanno visto, sono confusi.

Decidono così di partire per Londra, alla ricerca di qualche indizio nel museo, dove era stato venduto il quadro.

Indossando i panni da detective e giungono al Museo; un edificio antico con statue giganti, lampadari enormi e lunghi corridoi che si intrecciano come un labirinto.

Dopo diversi tentativi, Martino e Fiamma riescono ad entrare nella stanza di Luigi, il direttore del museo, dove, sopra uno scaffale antico, trovano un computer.

Martino, d'accordo con Fiamma decide di accenderlo per scoprire cosa nasconde. Il computer è protetto da una password ma Martino, un genio dei computer, riesce a decifrarla e scopre all'interno notizie e foto di quadri famosi e un'immagine del quadro di Van Gogh "Campo di grano con cipressi".



Martino clicca sull'immagine ed appare un messaggio: QUADRO REALIZZATO DAL PITTORE DELLA DOMENICA, il messaggio prosegue: LUIGI, IL QUADRO E' PRONTO! CI INCONTRIAMO FUORI CITTA', AL SOLITO POSTO ALLE ORE 13.30, CI SARA' IL SOLITO CAMIONCINO BIANCO AD ASPETTARTI.

Quale sarà il luogo d'incontro? Si chiedono i due ragazzi.

Si guardano intorno nella stanza e vedono la scrivania del direttore, così cominciano a rovistare nei cassetti e trovano una mappa della città con un cerchietto che indicava il punto di incontro.

Così seguendo la pista indicata dal messaggio si incamminano verso la meta stabilita.

Giunti sul posto vedono il camioncino bianco con l'uomo misterioso; Martino e Fiamma attesero a lungo, annoiandosi un po'. Alle ore 13,30 puntuale arriva Luigi, il direttore del museo con una macchina sportiva rossa, scende e i due amici furfanti si abbracciano e poi si scambiano qualcosa. Fiamma e Martino lentamente si avvicinano di più e scoprono che l'uomo misterioso è il Pittore della domenica. Così, i due ragazzi intuiscono che il pittore non è morto, ma è un falsario; egli riproduce quadri famosi, scomparsi dai musei, e li rivende per veri. I due ragazzi con il cellulare

chiamano la polizia, che arriva immediatamente e arrestano sia Luigi che il Pittore. In realtà chi è l'uomo morto? Risolto il caso, Fiamma e Martino furono premiati e soprannominati "SUPER SPIE PER CASI MISTERIOSI".

